

Una doppietta della Fuselli contro il Fiammamonna lancia le sarde al secondo titolo stagionale
EUROSPIN TORRES CAMPIONE DELLA ITALY WOMEN'S CUP 2008 PIEMONTE
Terzo posto per le romene del Clujana che s'impongono 3 a 2 sul Torino.

ALESSANDRIA, 30 giugno 2008 – Dopo la Coppa Italia l'Eurospin Torres aggiunge in bacheca un altro trofeo: l'Italy Women's Cup 2008 bissando quello del 2004 in Veneto. Allo stadio "Moccagatta" di Alessandria le sarde regolano l'ostica Fiammamonna con un gol per tempo del bomber Fuselli, capocannoniere della manifestazione con sei reti insieme alla Sodini del Torino e alla Spanu del Clujana. Le ragazze di Salvatore Arca, apparse in ottime condizioni fisiche, raggiungono questo prestigioso successo giocando a buoni livelli contro il quotato Fiammamonna. Le lombarde di Nazarena Grilli non sfigurano, ma sono mancate molto in concretezza sotto porta, sciogliendosi nell'appuntamento più importante della stagione.

DOPPIETTA FUSELLI SPEGNE IL FIAMMAMONNA – L'Eurospin Torres (che aveva battuto nettamente in semifinale il Torino per 3 a 0) ha il merito di sbloccare il risultato alla prima occasione da rete creata: al 14' una punizione di capitano Conti trova la deviazione vincente della Fuselli, che approfitta di un'incertezza della difesa monzese. Poco dopo il Fiammamonna reagisce con un'iniziativa della Paliotti, ma la sua conclusione termina di poco a lato. Il primo tempo si trascina lento con poche azioni degne di nota con le sarde che controllano agevolmente gli attacchi sterili delle lombarde. La ripresa appare più frizzante con il Fiammamonna che ci prova al 3' grazie ad un'incursione della dinamica Paliotti, il cui tiro non ha però fortuna. Al 19' le monzese potrebbero pareggiare con tre tiri nel giro di pochi secondi, ma la difesa sassarese si salva come può: prima è Greco a farsi ribattere la conclusione, poi è la Paliotti a farsi respingere il tiro dal portiere ed infine è la Stracchi a colpire a botta sicura con una deviazione a ridosso della linea di porta. Scampato pericolo alla mezzora la Torres chiude la partita con un veloce contropiede della Fuselli, che scatta sul filo del fuorigioco a centrocampo e deposita in rete con un pregevole pallonetto dal limite dell'area beffando Marchitelli in uscita. Alla fine è festa grande per le sarde del vice-presidente Marras contrapposta alla cocente amarezza del Fiammamonna, che perde la sua seconda finale dopo quella contro la Lazio Enterprise del 2003 in Sicilia.

TERZO POSTO PER IL CLUJANA – Le granitiche romene del Clujana, autentica rivelazione del torneo, conquistano la terza posizione sul campo di Romagnano Sesia (NO) dopo aver battuto il Torino al 90' per 3 a 2. Dopo aver perso per 3 a 0 contro il Fiammamonna nella semifinale di Rivarolo Canavese (TO), le ragazze di Albon Mirel si sono rifatte contro le granate di Padovan, dimostrando carattere e voglia di vincere nel rimontare il gol iniziale del Toro. Ad aprire le marcature è proprio la Sodini al 9' dopo un'irresistibile iniziativa personale, ma alla mezzora le romene pareggiano con la Sarghe che conclude in rete una bella azione corale. Nel secondo tempo il Clujana parte a razzo e trova il vantaggio al 4' con un bel colpo di testa della Spanu. Il Torino non demorde e riequilibra le sorti dell'incontro al 23' con la Bonansea, che insacca con un forte tiro angolato. Quando si profilano i calci di rigore, arriva la prodezza del capitano romeno Spanu, che davanti a Caravilla non sbaglia il colpo del k.o. con un preciso diagonale.

PREMIAZIONI DALLA PRESIDENTESSA LEVATI – A consegnare le coppe e medaglie del primo e secondo posto la presidentessa Natalina Ceraso Levati insieme alla segretaria della divisione calcio femminile, Patrizia Recandio, all'organizzatore della "kermesse", Sante Zaza, al sindaco di Alessandria, Piercarlo Fabbio, all'assessore allo sport della Regione Piemonte, Giuliana Manica, e agli sponsor della rassegna sportiva internazionale, tra cui Giacomini (presidente del Consorzio Cusio Turismo – Lago d'Orta). Presente anche la madrina della manifestazione Cristina Chiabotto (Miss Italia 2004 e conduttrice delle "Iene"), che ha sottolineato il suo orgoglio di donna nel rappresentare il calcio femminile.

LUIGI SPATALINO